

COMUNE DI PIETRACAMELA

PARERE REVISORE

Oggetto: PARERE DEL REVISORE DEI CONTI sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 23/07/2018 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)".

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore 11.00, il revisore unico, preso atto di tutta la documentazione ricevuta, valuta la stessa per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2018 ad oggetto: *"Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)"*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamati:

- l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui .

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: *Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)* con la quale:

- ☐ viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, sia in termini di cassa, che di competenza e residui;
- ☐ viene attestata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;



☐ vengono apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali di seguito riepilogate:

ANNUALITA' 2018			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 64.800,00	
	CA	€ 13.000,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 88.300,00
	CA		€ 88.300,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 23.500,00	
	CA	€ 23.500,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 88.300,00	€ 88.300,00
TOTALE	CA	€ 36.500,00	€ 88.300,00

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Preso atto che viene applicato l'avanzo libero derivante dal rendiconto 2017 per l'importo di € 51.800,00 a copertura di spese correnti;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

- coerenza delle previsioni di entrata e di spesa, così come attestate dal responsabile del settore finanziario, infatti dall'analisi della gestione di competenza emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico- finanziario;
- il fondo cassa alla data del 30/06/2018 è positivo ed ammonta ad € 6.996,014,68 ed il fondo di cassa finale presunto ammonta ad € 1.152.553,67;
- la gestione dei residui evidenzia una generale situazione di equilibrio sostenuta dal fatto che alla data del 30/06/2018 ci sono residui attivi per l'importo di € 2.196.057,18 mentre residui passivi di € 7.893.145,19. La percentuale d'incasso dei residui attivi è pari a 5%. Occorre attivarsi per incrementare la percentuale di riscossione dei crediti.



in relazione all'accantonamento al FCDE, quanto segue:

- considerato che allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi non è necessario adeguare il Fondo CDE accantonato nel risultato di amministrazione in quanto lo stesso risulta congruo e pari ad € 123.631,52;
- anche l'importo del FCDE previsto in bilancio è coerente con l'andamento della gestione di competenza e non necessità, pertanto, di variazione ed ammonta ad € 61.000,00;

in relazione al rispetto dei vincoli di finanza pubblica, quanto segue:

- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica, di cui all'art. 1, commi 707-737 della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);

in relazione all'applicazione di parte dell'avanzo disponibile derivante dal rendiconto 2017 in fase di approvazione (proposto per l'approvazione nella stessa seduta consiliare dei presenti equilibri a seguito di proroga dell'adempimento al 30/09/2018 in quanto Comune rientrante nell'elenco allegato 2 bis della legge 45/2017) si evidenzia quanto segue:

- Il comma 3/bis dell'articolo 187 del Tuel stabilisce che nel caso in cui l'ente si trovi o in anticipazione di tesoreria (articolo 222 del Tuel), o stia utilizzando entrate a destinazione vincolata per finanziare spesa corrente (articolo 195 del Tuel) l'avanzo di amministrazione libero non può essere utilizzato fatto salvo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Allo stesso modo il principio contabile della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al Dlgs 118/2011) al paragrafo 3.3 dispone che «fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione».

Tanto premesso la quota libera del risultato di amministrazione può essere applicate al bilancio, con variazione di competenza del Consiglio comunale previo parere dell'Organo di revisione, solo dopo l'approvazione del rendiconto che ne definisce l'importo. Pertanto se il Consiglio Comunale non approva il Rendiconto 2017 la presente variazione di bilancio non può contenere l'applicazione dell'avanzo.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME



parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 23/07/2018 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri e per l'esercizio 2018 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000)", tenuto conto della nota conclusiva del Responsabile del settore finanziario Dott. Luca Galeotti che afferma che al momento la gestione non presenta alcuna criticità.

Si invita a monitorare con attenzione ed assiduità ai sensi dell'art. 153 comma 6 del TUEL, nonché a tener conto delle osservazioni fatte in relazione all'applicazione dell'avanzo libero 2017.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL REVISORE UNICO

D.ssa Antonietta Crisucci

